Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. MARCONI"
viale Sasso Marconi sn, 89048 Siderno (RC)- tel. 0964/048031
C.F.: 90027970806 - Codice Ministeriale: RCIS03100L -
Settore Tecnologico C.A.T. (RCTL031019) – Settore Economico A.F.M. – S.I.A.- TURISMO (RCTD03101V) – CORSI SERALI (RCTD031507)

PROT. N 4058 Siderno, 14/07/2020

Circolare n° 251

AI SIGG. DOCENTI
p.c. al DSGA
AL CONSIGLIO D' ISTITUTO
ALL'ALBO ON LINE - AL SITO WEB

OGGETTO: Criteri per la valorizzazione del merito del personale docente ai fini dell'assegnazione del "*Bonus*".

PREMESSO che ai sensi della Legge 107/2015, art.1,c.129, p.3:

<< 3. Il comitato (di valutazione) individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. >>

Si riportano in allegato i criteri deliberati dal Comitato di valutazione per la valorizzazione del personale docente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Clelia Bruzzì
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c.2 D.Lgs 39/93

Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. MARCONI"
viale Sasso Marconi sn, 89048 Siderno (RC)- tel. 0964/048031
C.F.: 90027970806 - Codice Ministeriale: RCIS03100L -
Settore Tecnologico C.A.T. (RCTL031019) – Settore Economico A.F.M. – S.I.A.- TURISMO (RCTD03101V) – CORSI SERALI (RCTD031507)

COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Criteri per la valorizzazione del merito dei docenti

(Art. 1 comma 129 L. n. 107/2015)

Approvati all'unanimità dal Comitato di Valutazione dei docenti nella seduta del 05/06/2019

Premesse

- Non si valutano le persone ma soltanto il contributo che con le loro prestazioni lavorative offrono al miglioramento dell'Istituzione Scolastica.
- Il sistema di valorizzazione non ha meramente lo scopo di accertare e/o valutare le capacità delle singole risorse ma deve rappresentare una leva per il miglioramento della scuola e deve dunque basarsi su criteri riconducibili al Piano di Miglioramento.
- L'attribuzione del bonus non discende dall'avere lavorato per più tempo di quanto dovuto ma dalla presenza di un apprezzabile "*surplus* di diligenza" rispetto al livello minimo, obbligatoriamente imposto dal primo comma dell'articolo 2104 del Codice civile in tutti i rapporti di lavoro subordinato. Nello specifico la nozione di profilo di "merito" del docente, prevista dalla legge 107/2015, si connota come strumento di riconoscimento di qualità di prestazioni che si caratterizzino come valore aggiunto per l'organizzazione. Si parte dall'assunto che tutti i docenti siano adeguati e che tale adeguatezza sia garantita dalla soglia della diligenza tecnica. Il bonus premia dunque ciò che si discosta positivamente dalla quotidianità di una prestazione professionale diligentemente offerta e che rappresenti anche aspetti migliorativi per l'intera organizzazione.
- Il comma 127 della Legge 107/2015 prevede che il dirigente, per assegnare annualmente il bonus ai docenti, si basi sui criteri deliberati dal comitato per la valutazione che egli stesso presiede e formuli una motivata valutazione.
- I criteri determinati sono caratterizzati non dalla mera esigenza valutativa - distributiva ma, in modo preminente, dall'istanza del miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono pertanto diretti a incentivare la

qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni/studenti, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.

- Il processo valutativo è organizzato per essere anche un'importante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.

Fonte normativa LEGGE 13 luglio 2015, n. 107 - Articolo 1 ai commi 126,127,128,129 valorizzazione della professionalità docente.

Comma 126

"Per la valorizzazione del merito del personale docente è istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un apposito fondo, con lo stanziamento di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche. In proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca."

Comma 127

"Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 Del testo unico di cui al decreto legislativo 16 Aprile 1994, n. 297, come sostituito dai commi da 125 a128, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 125 Sulla base di motivata valutazione."

Comma 128

"La Somma di cui al comma 126, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria."

Comma 129

"Il comitato di valutazione individua i criteri per la valorizzazione dei docenti (Bonus)sulla base:

- *della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*

- *dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione delle buone pratiche;*
- *delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale."*

REQUISITI DI ACCESSO E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL BONUS

Sulla base della normativa vigente, tenuto conto dei compiti e degli adempimenti propri del Comitato di valutazione, organo propulsivo del procedimento, in coerenza con i principi più generali stabiliti dalla legge si propone di assegnare il bonus sulla base dei criteri di seguito specificati:
a) Requisiti di accesso*
b) Scheda per la valorizzazione dei docenti**

a) REQUISITI DI ACCESSO ALLA PROCEDURA DI VALORIZZAZIONE DEL MERITO (ART. 1, COMMI 126-129, LEGGE N.107/2015)

1) Docente con posizione giuridica di cui all'art. 1, comma 128, della L. 107/2015
2) Non aver superato nell' a.s. in corso 30 giorni di assenza
3) Non aver superato il 20% delle assenze durante le attività programmate
4) Non aver procedimenti disciplinari in corso
5) Non aver avuto sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni

- Sono esclusi dal computo i giorni di assenza per la partecipazione a incontri/convegni/corsi di formazione, ecc. ai quali il/la docente ha partecipato per incarico della scuola, motivi di servizio o per cui era riconosciuto l'esonero ministeriale dal servizio.
- Per il computo dei giorni di assenza si prende in considerazione il periodo che va dal giorno di inizio al giorno conclusivo delle attività didattiche annualmente definiti dal calendario scolastico regionale e nazionale.
- La mancanza di uno o più requisiti tra quelli indicati al punto a) capoversi 1), 2), 3) ,4), 5) è motivo di esclusione dalla procedura valutativa.

- I criteri hanno validità per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 fatte salve eventuali modifiche ed integrazioni.
- I docenti presenteranno apposita istanza su modello predisposto dalla scuola entro il termine che verrà stabilito e pubblicizzato sul sito della scuola.

- In assenza di candidature il Dirigente Scolastico si riserva di assegnare comunque la premialità ad almeno il 10% del personale avente diritto.

Si precisa che i docenti sono obbligati, per poter essere ammessi alla procedura di valorizzazione del merito, ad utilizzare i modelli forniti dall'Istituzione scolastica che dovranno essere firmati in ogni pagina. Nulla potrà essere imputato alla scuola, nel caso di esclusione dalla procedura e/o di mancata attribuzione del bonus, se la presentazione della documentazione avverrà oltre il termine stabilito con circolare del Dirigente Scolastico (farà fede la data di ricezione al protocollo della scuola). Non verranno prese in considerazione istanze non firmate in ogni pagina o compilate utilizzando modelli diversi da quelli forniti dalla scuola medesima o, ancora, redatte dal/dalla docente in forma incompleta, parziale, lacunosa in una o più parti dei modelli sopra richiamati. Le attività didattiche da dichiarare devono essere esclusivamente riferite all'a.s.. in corso.

b) CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base delle aree:

A)
1-A) qualità dell'insegnamento
2-A) contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica
3-A) successo formativo e scolastico degli studenti

B)
1-B) potenziamento delle competenze e innovazione didattica e metodologica
2-B) collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

C)
1-C) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico
2-C) formazione del personale

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI

A)
Qualità dell'insegnamento - Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica- Successo formativo e scolastico degli studenti

1-A) QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO

INDICATORI	*DESCRITTORI*	*EVIDENZE E RISCONTRI*	*PESO AREA A*
Cura dei processi educativi e didattici	Gestisce efficacemente i processi educativi e didattici in classi che presentano particolari criticità (eterogeneità, conflittualità, bullismo, dispersione, etc.) e specificità (disabilità, BES)	Efficacia dell'azione misurabile attraverso la riduzione delle criticità di classe Elaborazione collegiale condivisa con il docente di sostegno del PEI e dei percorsi specifici	5
Contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico	Elabora e realizza progetti finalizzati a contrastare la dispersione e/o l'abbandono scolastico	Documentazione agli atti della scuola delle attività progettuali	4
Partecipazione ai corsi di recupero e/o potenziamento	E' disponibile alla docenza in corsi di recupero e/o potenziamento anche in classi parallele e senza oneri	Documentazione dell'attività svolta a cura del docente	3
Relazioni con le famiglie e patto formativo	Partecipa con assiduità agli incontri pomeridiani, è puntuale nelle comunicazioni ed è attento alle problematiche, propensioni ed aspettative del singolo e della classe nel contesto della dimensione familiare	Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal DS o dai genitori/tutor degli alunni	2
Corsi di aggiornamento e/o formazione organizzati dal MIUR e da soggetti accreditati e qualificati	Innova la propria azione didattica, con disseminazione all'interno della scuola, grazie ad una costante attività di studio e di aggiornamento, in relazione alle priorità dell'istituto e in aggiunta alla formazione obbligatoria	Documentazione agli atti della scuola e a cura del docente	3

Capacità di promozione della cultura	Organizza e cura iniziative in coerenza con il PTOF, promuove Collaborazioni stabili con l'università, il mondo del lavoro e delle professioni	Documentazione agli atti della scuola delle attività progettuali	3
2-A) CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA			
INDICATORI	***DESCRITTORI***	***EVIDENZE E RISCONTRI***	***PESO AREA A***
Produzione di strumenti e modelli pedagogici e di apprendimento	Elabora personalmente o in gruppo modelli pedagogici e di apprendimento e strumenti didattici funzionali all'Istituto	Documentazione a cura del docente	3
Cura delle eccellenze	Cura la preparazione e la partecipazione a gare e concorsi di delegazioni di alunni o gruppi classe	Documentazione agli atti della scuola	3
Disponibilità sostituzione colleghi assenti	Espleta supplenze anche non retribuite	Documentazione agli atti della scuola	3
3-A) SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI			
INDICATORI	***DESCRITTORI***	***EVIDENZE E RISCONTRI***	***PESO AREA A***
Raggiungimento degli obiettivi programmati Esiti finali	Persegue gli obiettivi disciplinari e formativi giungendo a risultati in positiva evoluzione, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	3
Organizzazione e/o partecipazione, in ambito curricolare, a percorsi di cittadinanza attiva	Svolge attività di sensibilizzazione favorendo esperienze reali nei diversi ambiti (volontariato, legalità, solidarietà, salute, sviluppo sostenibile ecc.)	Evidenze e documenti agli atti della scuola	3

			PUNTI 35

B)
Potenziamento delle competenze e innovazione didattica e metodologica- Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

1-B) POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA

INDICATORI	*DESCRITTORI*	*EVIDENZE E RISCONTRI*	*PESO AREA B*
Potenziamento delle competenze degli alunni	Partecipa ad eventi e attività anche in orario extracurriculare per il potenziamento della professionalità negli indirizzi	Documentazione a cura del docente	5
Uso di ambienti di apprendimento innovativi e di piattaforme digitali	Utilizza efficacemente ambienti di apprendimento innovativi e piattaforme digitali per la costruzione di curricula personalizzati e di una didattica laboratoriale	Documentazione agli atti della scuola e a cura del docente	4
Sperimentazione ed innovazione	Applica la didattica per competenze, certifica le competenze attraverso strumenti valutativi adeguati, progetta e produce materiale utile per la didattica	Documentazione agli atti della scuola e a cura del docente	5
Progettazione del curriculo verticale per competenze	Concorre all'elaborazione collegiale all'interno del dipartimento del curriculo verticale per competenze	Verbali del dipartimento	4
Prove comuni e prove esperte	Concorre all'elaborazione collegiale all'interno del dipartimento delle prove comuni nel primo biennio; all'elaborazione collegiale tra i dipartimenti delle prove esperte	Verbali del dipartimento Verbale di sintesi dei referenti di dipartimento	4

2-B) COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE

INDICATORI	*DESCRITTORI*	*EVIDENZE E RISCONTRI*	*PESO AREA B*

Flessibilità dell'orario scolastico	E' disponibile al potenziamento e alla promozione delle eccellenze e al recupero delle difficoltà	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	**5**
Percorsi di formazione comune per classi parallele	Svolge attività didattica, sulla base di UdA condivise, in classi parallele, con l'utilizzo di strumenti tecnologici anche nella fase della somministrazione delle prove	Documentazione a cura del docente	**4**
Collaborazione alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche	Elabora e condivide materiali e strumenti per l'innovazione didattica, anche con la partecipazione alle attività di gruppi di ricerca-azione	Evidenze a cura del docente e fruibili sul sito web della scuola	**4**
			PUNTI 35

C)
Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico- Formazione del personale

1-C) RESPONSABILA' ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO

INDICATORI	*DESCRITTORI*	*EVIDENZE E RISCONTRI*	*PESO AREA C*
Coordinamento organizzativo con compiti specifici e incarichi di responsabilità all'interno: - Dello staff di presidenza - Nell'ambito dell'implementazione della multimedialità - Nella sicurezza	Assolve l'incarico con competenza, puntualità e conducenza	Dichiarazione del docente ed evidenze a cura del DS	**5**
Coordinamento organizzativo con incarichi elettivi/volontari che non prevedono retribuzione	Assolve l'incarico con competenza, puntualità e conducenza	Dichiarazione del docente ed evidenze a cura del DS	**5**

Coordinamento didattico nei processi fondamentali di progettazione, realizzazione, organizzazione e controllo	Assolve l'incarico con competenza, puntualità e conducenza	Dichiarazione del docente ed evidenze a cura del DS	5
2-C) FORMAZIONE DEL PERSONALE			
INDICATORI	*DESCRITTORI*	*EVIDENZE E RISCONTRI*	*PESO AREA C*
Organizzazione della formazione	Assume compiti e responsabilità nella formazione del personale della scuola e/o di reti di scuola	Documentazione prodotta dal docente	5
Diffusione di modalità innovative nella formazione	Elabora e diffonde materiale o strumenti didattici innovativi per la formazione del personale	Documentazione prodotta dal docente	5
Formatore o esaminatore del personale	Svolge un ruolo attivo nel promuovere e organizzare la formazione del personale	Documentazione prodotta dal docente	5
			PUNTI 30

Motivazione dell'attribuzione

- L'assegnazione del bonus, nel rispetto della Contrattazione Integrativa d'Istituto e dei criteri individuati dal Comitato di Valutazione, è effettuata dal Dirigente scolastico che ne motiva l'attribuzione in riferimento alle tre aree valorizzabili così come individuate dall'art. 1, comma 129, della L. 107/2015.

- Concorrerà al giudizio di attribuzione il comportamento professionale ineccepibile del docente in ogni aspetto definito dal CCNL e di Istituto nonché la precisione e la puntualità in ogni consegna e richiesta definita dalle circolari interne e dalle disposizioni di servizio impartite dal Dirigente Scolastico.
- Non si procederà alla formulazione di una graduatoria; la motivazione scaturirà direttamente dalle attività dichiarate dal docente nella scheda per la valorizzazione del merito e dall'attribuzione da parte del Dirigente scolastico dei livelli qualitativi conseguiti, nello svolgimento/attuazione delle funzioni/attività relative alle tre aree di cui sopra.
- Il provvedimento di attribuzione del bonus potrà essere emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

* *ALL.1 Modello Autocertificazione requisiti di accesso*
** *ALL. 2 Scheda per la valorizzazione dei docenti*

Il Comitato di Valutazione **Siderno, 5 giugno 2019**

F. to Prof. Bruno Pelle

F. to Prof.ssa Maria Sciarrone

F. to Prof.ssa Veneranda Legato

F. to Ins. Vincenza Mandarino

F. to Sig.ra Rosa Cordì

F. to Serafino Erica

F. to Il Presidente

Dott.ssa Clelia Bruzzì

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2 D.Lgs 39/93